

Prot. 5488/2026

Arezzo, 30/03/2026

All'Albo dell'Istituto
Al Sito dell'Istituto
Agli Atti dell'Istituto

Oggetto: Determina di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b del D.Lgs n. 36/2023 per acquisto defibrillatore per il plesso di scuola primaria Pio borri
CIG BB0D06C398

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che

- con determina prot. n. 5205 del 25/03/2026 è stata avviata la procedura con trattativa diretta su MePA rivolta all'operatore Società Cooperativa Sociale Etrusco con sede in Via della Misericordia, 7 52048 MONTE SAN SAVINO P. IVA 02011140510 per l'acquisto di un defibrillatore per il plesso di scuola primaria Pio borri,
- alla data di scadenza fissata è pervenuta l'offerta della ditta;

DATO ATTO che l'importo di spesa pari a € 1.334,50 iva esclusa (€ 1.628,09 iva inclusa) rientra nelle finalità di utilizzo delle risorse per il funzionamento generale;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015, dagli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il programma annuale a.f. 2026 approvato con delibera n. 35 del 22/01/2026 ed in particolare l'attività A01.1 "Funzionamento generale e decoro della Scuola";

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici»;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del suddetto Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 50, c. 1, lett. b), del suddetto Codice secondo il quale "le

stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 28 dicembre 2015, n. 208 il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi stipulati dal Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni di cui alla presente determina come da avvenuta consultazione degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip allegata alla presente;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

DATO ATTO che la fornitura è presente sul MePA e che, dalla ricerca di prodotti e condizioni di fornitura, risultano confacenti alle esigenze dell'Istituto i beni a catalogo dell'operatore economico ditta Società Cooperativa Sociale Etrusco con sede in Via della Misericordia, 7 52048 MONTE SAN SAVINO P. IVA 02011140510

CONSIDERATO che l'art. 49, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 consente di derogare dall'applicazione del principio di rotazione per affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;

VERIFICATO che a carico della ditta Società Cooperativa Sociale Etrusco con sede in Via della Misericordia, 7 52048 MONTE SAN SAVINO P. IVA 02011140510 - non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa mediante acquisizione di documento di verifica presso la CCIAA agli atti dell'istituto;

VERIFICATO che la ditta Società Cooperativa Sociale Etrusco con sede in Via della Misericordia, 7 52048 MONTE SAN SAVINO P. IVA 02011140510 è in regola con il versamento dei contributi mediante acquisizione on line di documento di regolarità contributiva (DURC);

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 l'Istituto non intende richiedere la presentazione di una garanzia provvisoria di cui all'art. 106;

VISTO in particolare l'art. 117 del D. LGS. 36/2023 il quale prevede che "L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106";



ICS CESALPINO
ALUNNI AL CENTRO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CESALPINO" – Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado – Piazza A. Fanfani – 52100 Arezzo
Tel. 0575/20626 – 0575/403527 Fax 0575/28056 Cod. Fisc.: 80009080518 Cod. Mecc.: ARIC83500X
e-mail: aric83500x@pec.istruzione.it – aric83500x@istruzione.it – internet: www.iccesalpino.edu.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI IMPRESA E RISERVA

VISTO l'art. 53, comma 4, del D.Lgs 36/2023 il quale prevede che "In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro";
TENUTO CONTO dell'estrema rapidità dell'affidamento, della comprovata solidità della Ditta e della liquidazione della spesa solo in seguito alla regolare esecuzione della fornitura;
RITENUTO per i motivi su indicati di non richiedere la garanzia definitiva;
TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui all'art. 95 del Codice e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103, attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;
VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTO l'allegato I.2 al D.Lgs. n. 36/2023 "Attività del RUP"
RITENUTO che il Dirigente scolastico dell'Istituto, dott.ssa Sandra Guidelli, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5, dell'Allegato I.2 al D.Lgs 36/2023 avendo competenze ed esperienze professionali adeguate nel settore dei contratti di servizi e forniture;
VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di controllo (anche potenziale);
VISTO altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei "conflitti di interessi"
TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **BB0D06C398**
tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

di procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b del D. Lgs. n. 36/2023, all'affidamento diretto alla ditta Società Cooperativa Sociale Etrusco con sede in Via della Misericordia, 7 52048 MONTE SAN SAVINO P. IVA 02011140510 che garantisce qualità dei prodotti e condizioni di fornitura particolarmente soddisfacenti per le esigenze dell'Istituto;

- di indicare il CIG n. **BB0D06C398** in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa di € € 1.334,50 iva esclusa (€ 1628,09 iva inclusa) a carico dell'aggregato di spesa A01.1 "Funzionamento generale e decoro della Scuola";
- di annullare la procedura di cui alla presente determina nel caso di sopravvenuta attivazione di una convenzione CONSIP con condizioni di maggior vantaggio economico, salvo l'eventuale adeguamento del prezzo da parte del fornitore prescelto qualora l'attivazione di una convenzione CONSIP intervenga prima dell'invio dell'ordine ovvero, in caso di ordine già in corso e in mancanza di accordo, recedere dal contratto con preavviso di 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già fornite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite (art. 1, c. 13 D.L. 95/2012, convertito nella legge 135/2012);

- di individuare ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 quale Responsabile del Progetto (RUP) il Dirigente scolastico, dott.ssa Sandra Guidelli;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'istituto www.iccesalpino.edu.it nelle sezioni dell'Albo on line e Amministrazione trasparente.

Il Dirigente scolastico
dott.ssa Sandra Guidelli
firma digitale ai sensi del d.lgs 82/2005